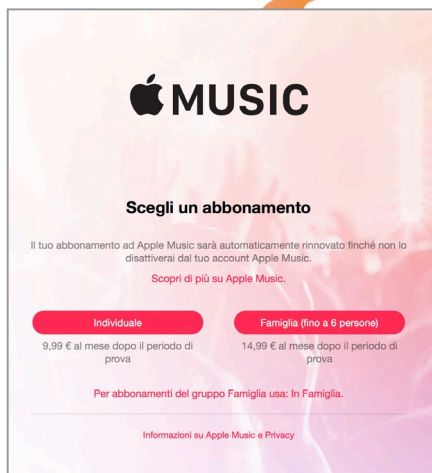
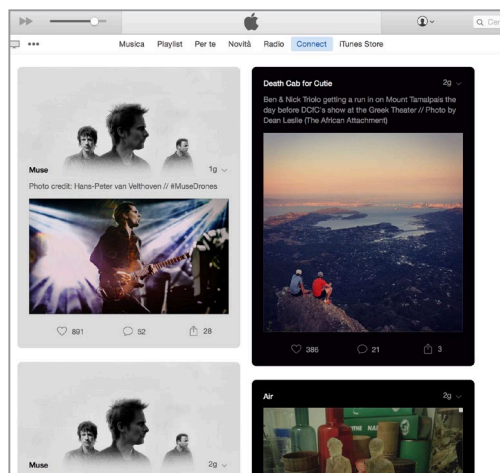


# Internet

Di Barbara Ripepi



## Tutto su Apple Music

Alla fine di giugno Apple ha reso disponibili al download gli aggiornamenti di iTunes e di iOS, che integrano il nuovo servizio Apple Music.

Apple Music rappresenta un pacchetto di funzionalità dedicate allo streaming di brani, stazioni radio, playlist e video, con qualche caratteristica sociale. Analogamente a quanto succede con servizi come Spotify, Google Play Music, Rdio o Tidal, viene offerto un periodo di prova gratuito; in questo caso, è di 90 giorni e può essere attivato sia da iTunes sia dall'applicazione

musicale per i dispositivi portatili. Il sistema si suddivide in sezioni e funzionalità.

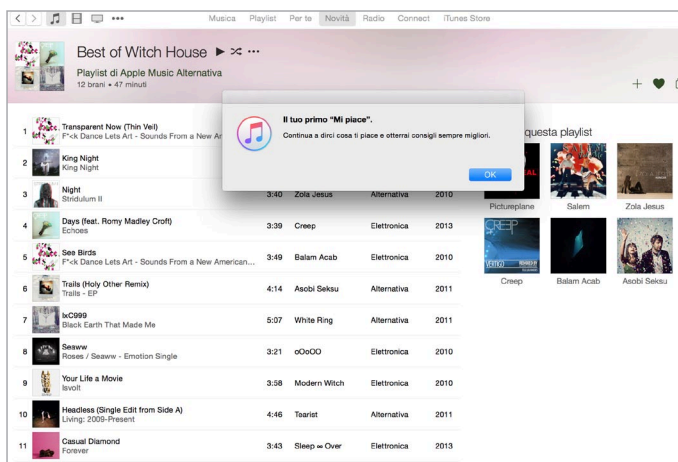
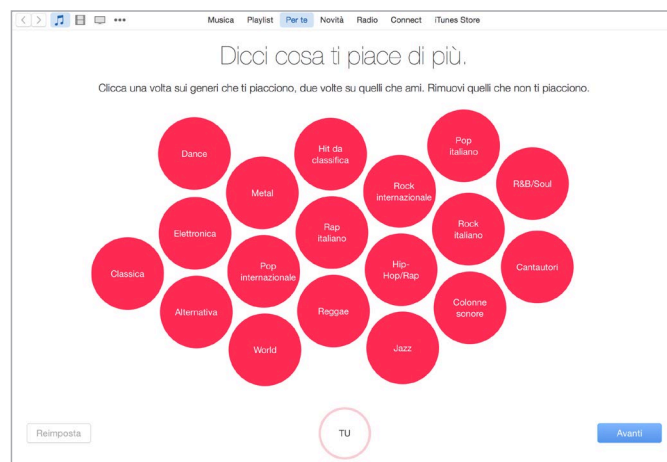
La sezione "Per te" è dedicata alla personalizzazione del servizio; al primo lancio richiede una configurazione basata sulla selezione dei generi musicali di nostro interesse, che produrranno a loro volta la proposta di una serie di artisti e gruppi che potranno essere favoriti o rimossi.

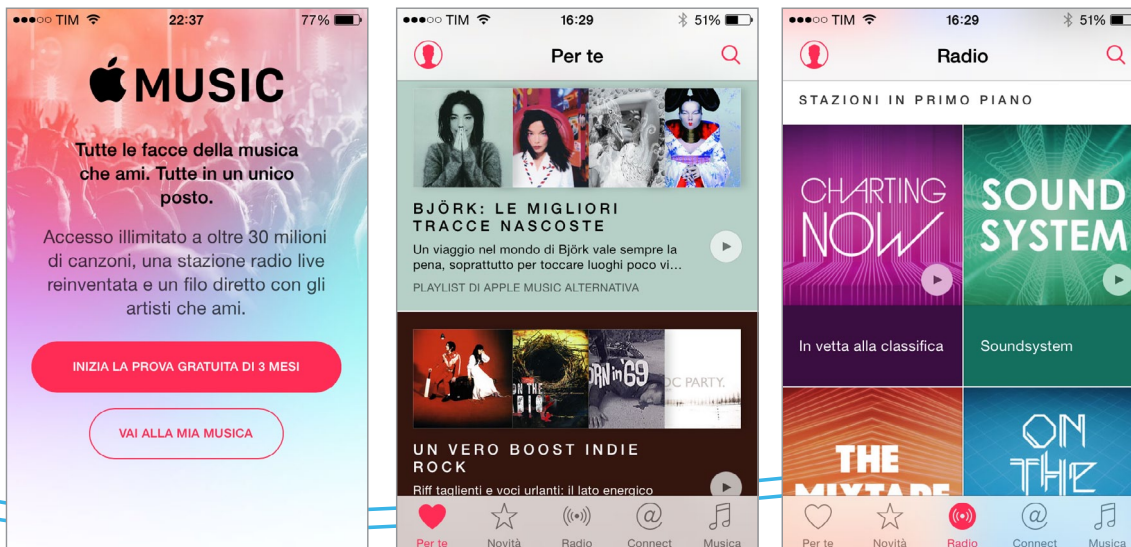
Messi in moto gli algoritmi, Apple Music genererà alcune proposte basate sui nostri gusti: si tratta di playlist e album di possibile interesse. Il sistema

*L'anti-Spotify di Apple offre l'intero catalogo in streaming su tutti i dispositivi, le radio e il social network Connect.*

è in grado di perfezionarsi sulla base dei "mi piace", rappresentati dall'icona di un cuore, che possono essere assegnati a musicisti, album e brani, ma non alle stazioni radio.

La sezione "Novità" rappresenta una vetrina di nuove proposte provenienti dal negozio: contiene le tracce in evidenza, le playlist dei redattori di Apple, quelle dedicate ad attività





L'interfaccia utente dell'applicazione su iOS. Nella prima videata si acconsente all'attivazione del periodo di prova gratuito. Internamente all'app si possono visualizzare i brani suggeriti e le stazioni radio disponibili.

specifiche come lo sport, il relax o il viaggio, e quelle curate da esperti musicali provenienti da realtà quali Pitchfork, Rolling Stone USA, Vice, Shazam, DJ Mag, MOJO Magazine e Q Magazine. Seguono diverse altre sezioni che spaziano dalle vetrine delle nuove uscite alle esclusive, dalle classifiche agli album essenziali. Si tratta di una ricca sezione da esplorare per scoprire contenuti nuovi o di particolare interesse, un buon mix tra le proposte mirate al nostro specifico profilo e ciò che risulta essere più in voga al momento.

## MUSIC IS IN THE AIR

In "Radio" troviamo in rilievo la stazione di punta del servizio, Beats 1, un'emittente attiva 24 ore su 24 guidata dal DJ Zane Lowe proveniente dalla BBC e da una serie di altri professionisti del settore radiofonico. L'emittente trasmette programmi tematici e rotazioni musicali variegate. Altre stazioni di primo piano sono Charting Now, Sound System, The Mixtape, On the Floor, All-City, Pop Hits, ma a differenza di Beats 1 si tratta di selezioni musicali on-demand, come quasi tutte le altre. Sono poi presenti le stazioni basate sui generi, come quelle dedicate al pop, che contano una radio

per il Pop italiano, una per i successi in classifica e un'altra per le gradi hit globali. Le Radio dedicate all'allenamento sportivo sono quattro, suddivise per generi pop, dance, rock e hip-hop. Non manca una stazione radio dedicata all'attualità, rappresentata da BBC World Service, la seconda stazione basata sulla diretta. Analogamente ad altri servizi di streaming, partendo da un brano o da un artista possiamo generare una stazione radio automatica contenente musica analoga. La sezione "Connect" rappresenta il lato sociale di Apple Music. Al suo interno vengono visualizzati contenuti condivisi dagli artisti, che

possono essere commentati dagli utenti o condivisi, e sui quali si può apporre il proprio gradimento. Per aggiungere gli artisti alla timeline basta selezionare la voce "segui", presente sulle loro pagine.

Connect è probabilmente uno dei punti dolenti del servizio: ricorda molto Ping, la rete sociale di Apple integrata in iTunes nel 2010 ma abbandonata dopo solo due anni a causa dello scarso interesse raccolto.

Per ora Connect viene utilizzato da alcuni artisti per condividere fotografie, video e testi, ma risulta difficile immaginarlo come un centro primario di comunicazione, considerando la maggiore e consolidata penetrazione di altri mezzi come i social network Twitter e Facebook. Con una maggiore crescita potrebbe rappresentare una vetrina dove pubblicizzare le esclusive e materiale accessorio.

Per godere al meglio di Apple Music è necessario, ma non indispensabile, unire la libreria fisica a quella di iCloud: in questo modo sarà possibile salvare le playlist, gli album e i brani che non si posseggono e ritrovarli su tutti gli altri dispositivi collegati al nostro account.

Come con altri strumenti analoghi, gli elementi provenienti dallo streaming potranno essere fruibili anche offline. L'abbonamento ad Apple Music rende superfluo l'uso di iTunes Match.

Ricordiamo che iTunes Match è un



servizio lanciato nel 2011 in parallelo a iCloud. Con un abbonamento di 24,99 Euro annui permette di sincronizzare la libreria tra i vari dispositivi sfruttando la nuvola. Il sistema analizza la libreria musicale, determina quali brani siano presenti su iTunes Store e li aggiunge alla libreria di iCloud. Per i brani non presenti viene invece eseguito l'upload, con un limite espresso in 25.000 canzoni, una capienza che non va a intaccare i 5GB di storage offerti da iCloud per salvare altri file come foto e video.

Apple Music, di fronte a una spesa di 9,99 Euro mensili (poco meno di 120 Euro all'anno) offre le medesime possibilità, con in più l'accesso a quasi tutto il catalogo di iTunes Store, ovvero circa 30 milioni di brani.

**L'abbonamento prevede anche la possibilità di scegliere il pacchetto famiglia**, ovvero la possibilità di usare il servizio su sei utenze differenti. In questo caso, il prezzo sale a 14,99 Euro al mese, quasi 180 Euro all'anno.

A differenza del concorrente Spotify, Apple non offre un servizio gratuito: chi non si abbona potrà usufruire esclusivamente della radio Beats 1 e di Connect.

La qualità audio dello streaming attualmente è di 256kbps in AAC, che secondo quanto dichiarato dalla casa della mela equivarrebbero ai 320kbps del formato Mp3. Non ci sono notizie a proposito di un futuro incremento di questo valore.

Apple Music è un servizio di streaming che arriva in ritardo rispetto alla concorrenza, ma ha diverse carte da giocare: il vasto catalogo, i contenuti esclusivi offerti dagli artisti, una stazione radio moderna e capace di valorizzare il mezzo, uno staff di professionisti del settore, l'integrazione con iTunes e l'app Musica di iOS.

Al momento i punti deboli sono riscontrabili in una scarsa chiarezza: lanciando per la prima volta l'app o l'ultima versione di iTunes, ci si trova un po' smarriti e le logiche d'uso non sono sempre di immediata intuizione, serve del tempo per prendere dimestichezza con tutte le novità. Si spera che con il tempo ogni tassello si armonizzi con l'altro, perché una chiave del successo potrebbe essere proprio la semplicità d'uso e la mancata necessità di utilizzare software estranei all'ecosistema di iTunes e un'app specifica. •



## FACEBOOK HA MIGLIORATO IL NEWS FEED

**È** da tempo ormai che a Menlo Park una gran parte dell'attenzione vien concentrata sul News Feed, il cuore delle interazioni di Facebook. L'evoluzione intelligente del sistema permette agli iscritti di utilizzare il social network come fonte di notizie, risorse e chiacchiere; la fidelizzazione si fortifica e un sistema sempre più preciso aumenta la probabilità di trovare ogni giorno un motivo in più per rimanere tra le pagine della rete sociale.

Dal 10 luglio, Facebook offre la possibilità di personalizzare la selezione di post proposta dal news feed.

Il nuovo strumento fa parte delle impostazioni del social network e nel momento in cui scriviamo è accessibile solo dall'app per iOS, ma verrà esteso anche ad Android e alla versione accessibile dal browser sul Pc. Per accedervi bisogna recarsi in Impostazioni/Preferenze della sezione notizie. Qui troviamo quattro opzioni principali.

La prima è dedicata ai contatti e alle pagine: possiamo determinare a quali verrà dato maggiore rilievo. Se ne possono selezionare fino a 30 e i loro aggiornamenti verranno posti in posizione prioritaria, in modo da non rischiare di farsene sfuggire qualcuno.

La seconda rappresenta esattamente il concetto opposto: offre la possibilità di nascondere i contenuti condivisi. Non è l'equivalente della rimozione del contatto, semplicemente equivale al non seguire più gli aggiornamenti di determinati contatti.

La terza mostra la lista di pagine e contatti che non seguiamo più: in qualunque momento prossimo decidere di cambiare idea e riavviare la ricezione degli status. L'ultima sezione è dedicata alla ricerca di nuove pagine che possano arricchire il news feed: vi si possono trovare testate giornalistiche, artisti, progetti, spettacoli o film.

In coda troviamo anche la voce "Altre opzioni", che al momento mostra solo le applicazioni che abbiamo bloccato.